



INTERGRUPPO PROTEZIONE CIVILE BRIANZA COM 3

REGOLAMENTO I.P.C. BRIANZA

EMISSIONE

N°	DESCRIZIONE	DATA
00	Regolamento da pag.1 a pag.5	10/09/2008

MODIFICHE

N°	DESCRIZIONE	DATA	N°	DESCRIZIONE	DATA
01	Inserito articolo 10 “elenco Organizzazioni”	17/12/2008	10	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, inserito il gruppo di Burago con il gruppo di Ornago.	Gennaio 2014
02	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni tolto Camparada, inserito Caponago	14/09/2009	11	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, reinserito Concorezzo	Gennaio 2015
03	Modificato riferimento COM da 17 a 3	Anno 2011	12	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, sciolta l'unione tra Ornago e Burago che viene inserito come gruppo singolo	Gennaio 2016
04	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, inserito Cornate d'Adda.	Anno 2012	13	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, tolto il gruppo di Ornago.	Marzo 2017
05	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni inserito Roncello	Anno 2012	14	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, inserite 2 Associazioni, A.V.S.K9 di Mezzago e i Falchi di Osnago	Ottobre 2018
06	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni tolto Carnate	Anno 2013			
07	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni tolto Concorezzo	Anno 2013			
08	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, inserito Ronco Briantino.	Anno 2013			
09	Articolo 10 pag.5 modificato elenco Organizzazioni, reinserito Camparada	Anno 2013			

EMESSO

DATA: 18/10/2018

APPROVATO

DATA: Ottobre 2018 **FIRMA:**.....

REGOLAMENTO DELL'INTERGRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE “BRIANZA”

Art. 1

E' costituito l'**INTERGRUPPO di PROTEZIONE CIVILE “BRIANZA”** [acronimo: **IPC-BRIANZA**] cui aderiscono prioritariamente **Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile** con requisiti e ruoli meglio precisati nel successivo articolo 3.

Gli **aderenti** ad **IPC-BRIANZA** condividono la necessità di aggregarsi per interagire in modo collegiale al fine di prevenire e/o fronteggiare eventi calamitosi, sui loro territori, in modo più efficace, con interventi effettuabili da Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

Gli eventi possono essere naturali e/o antropici.

In merito alle attività in “**emergenza**”, resta ferma la competenza esclusiva delle singole Organizzazioni nell'ambito del proprio territorio per eventi ritenuti affrontabili con le sole risorse locali.

Inoltre gli aderenti s'impegnano ad operare per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'**IPC-BRIANZA**, con spirito di mutua collaborazione, evitando forme di concorrenza ed atti che possano arrecare danno od intralcio alle attività comuni. Sempre nel prioritario interesse della collettività e dei singoli cittadini.

Oltre agli scopi sin qui dichiarati, gli aderenti si pongono i seguenti obiettivi di riferimento:

- Organizzare e coordinare corsi di formazione e di aggiornamento per i Volontari.
- Predisporre periodiche attività addestrative ed esercitazioni.
- Individuare e proporre indirizzi omogenei finalizzati a migliorare l'efficienza organizzativa sinergica.
- Mantenere un livello d'operatività collettiva che consenta di proporsi unitariamente alle Istituzioni, tramite una propria unica struttura operativa, per intervenire e partecipare alle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Art. 2

Il flusso decisionale ed operativo per urgenze e/o emergenze relative ad eventi calamitosi sul territorio degli aderenti avrà, in linea di massima, il seguente sviluppo:

1. Un Comune, a seguito di segnalazione attendibile di un evento calamitoso sul proprio territorio, attivato o meno il **COC**, sceglie se intervenire solo con proprie risorse o se chiedere immediatamente l'attivazione dell'**IPC-BRIANZA**.
2. Il Comune, qualora fosse intervenuto solo con proprie risorse e ne rilevasse l'insufficienza e/o l'inadeguatezza, chiede l'intervento dell'**IPC-BRIANZA**.
3. Di detta richiesta all'**IPC-BRIANZA** da parte di un Comune ne deve essere sempre data informazione alle Istituzioni (*attualmente: Prefettura / Provincia*).
4. In ogni caso l'**IPC-BRIANZA** interviene con le risorse sinergiche collettive di cui dispone, gestendole nell'impiego, e rileva la necessità di richiedere alle Istituzioni interventi di supporto.
5. L'**IPC-BRIANZA** s'interfaccia ed interagisce con le Istituzioni anzidette qualora l'evento calamitoso fosse gestito dalle stesse.

Art. 3

L'**Aderente** all' **IPC-BRIANZA** deve essere una Organizzazione di Volontariato, regolarmente iscritta all'Albo Regionale di Protezione Civile.

E' prevista la presenza e partecipazione occasionale alle attività dell'**IPC-BRIANZA** da parte di Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte ad un Albo Pubblico che ne facciano richiesta o che siano invitate dal Comitato di Gestione (descritto nell'Art.6).

Tali Organizzazioni devono avere oggetto sociale, requisiti e capacità per svolgere compiti (diretti, complementari o integrativi) valorizzabili in interventi operativi e/o di supporto di Protezione Civile, devono inoltre accettare il presente Regolamento e ad esso attenersi.

Art. 4

La richiesta d'adesione all'**IPC-BRIANZA** deve essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante** dell'Organizzazione e contenere:

- Indicazione dell'oggetto associativo, elencazione di particolari requisiti e capacità dell'Organizzazione, risorse strumentali significative, e compiti che ritiene di poter svolgere all'interno dell'**IPC-BRIANZA**.
- Integrale accettazione del Regolamento in vigore dell'**IPC-BRIANZA** ed accettazione delle decisioni prese dalle strutture indicate nel successivo articolo 6.
- Copia dell'avvenuta notifica al proprio Comune, da parte della singola **Associazione** aderente, degli impegni derivanti dall'adesione della stessa all'**IPC-BRIANZA**.
- Dati dell'iscrizione dell'Organizzazione all'Albo Regionale di Protezione Civile.
- Dichiarazione che i Volontari dell'Organizzazione sono in regola con gli obblighi delle leggi e normative vigenti.
- Nomina di un delegato, con facoltà di delega, per rappresentare l'Organizzazione nel Comitato di Gestione dell'**IPC-BRIANZA**.

E' preferibile la nomina del **Coordinatore** quale delegato per i Gruppi Comunali ed Intercomunali, e del **Presidente** per le Associazioni di Volontariato.

- Impegno a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione a quanto dichiarato nella richiesta d'adesione.

L'adesione si concreta solo dopo risposta scritta d'accettazione, a seguito di specifica approvazione da parte del **Comitato di Gestione** dell'**IPC-BRIANZA**.

Il recesso comunicato in forma scritta dal Legale Rappresentante ha efficacia dopo **6 mesi** dalla sua presentazione.

Le Organizzazioni promotrici dell'**IPC-BRIANZA**, elencate nel successivo articolo 10, devono adempiere tutti gli obblighi sopraelencati, ma sono dispensate dall'approvazione della loro adesione da parte del **Consiglio Direttivo**.

Art. 5

IPC-BRIANZA è un accordo di collaborazione fra organizzazioni (non fra persone).

Gli aderenti prendono atto e s'impegnano a notificare ai propri **Volontari** che per tutti gli aspetti assicurativi, legali, di responsabilità civile e penale o quanto altro, ivi compreso l'utilizzo dei **Dispositivi Prevenzione Individuali**, i **Volontari** prestano la loro opera in quanto componenti delle singole Organizzazioni.

Art. 6

Le strutture dell'**IPC-BRIANZA** sono:

- **COMITATO DI GESTIONE** – è costituito dai delegati nominati secondo quanto stabilito nell'articolo 4. Opera secondo quanto previsto nei successivi articoli 7, 8 e 9.
- **PRESIDENTE** - è, con incarico annuale, il delegato di un “**aderente**” scelto secondo l'ordine d'alternanza stabilito dal Comitato di Gestione.
Valuta e decide su tutti i temi urgenti relativi all'operatività e organizzazione dell'**IPC-BRIANZA**
Coordina e gestisce l'**IPC-BRIANZA** e la rappresenta nei rapporti con terzi.
E' garante del rispetto puntuale del regolamento da parte degli aderenti, in particolare per le operatività regolate dagli articoli 1 e 2.
- **VICE-PRESIDENTE** - è, con incarico annuale, il delegato di un “**aderente**” scelto secondo l'ordine d'alternanza stabilito dal Comitato di Gestione.
Sostituisce il Presidente previa richiesta dello stesso o quando temporaneamente non disponibile.
- **RESPONSABILE DI PROGETTO** – (uno, o più se ritenuto necessario) è scelto, e revocato, dal Comitato di Gestione tra i **Volontari** degli aderenti.
Il nominativo ed i compiti in un progetto attribuitigli devono essere comunicati a tutti gli aderenti. Deve essere anche precisato se l'incarico è a tempo e/o a fine progetto.
Il prescelto, in caso di coincidenza, può continuare ad essere delegato.
- **SEGRETERIA** – costituita da un **Responsabile** scelto e revocato dal **PRESIDENTE** tra i **Volontari** degli aderenti. Gestisce la parte amministrativa, documentale e cassa. Se lo ritiene, per farsi coadiuvare sceglie altri addetti tra i **Volontari** degli aderenti e li può revocare. I nominativi ed i compiti devono essere comunicati a tutti gli aderenti.
I componenti della Segreteria, in caso di coincidenza, possono continuare ad essere delegati.

Art. 7

Il **Comitato di Gestione**:

- Valuta e decide su tutti i temi non urgenti relativi all'operatività e organizzazione dell'**IPC-BRIANZA**.
- Approva, con maggioranza semplice, le richieste di nuovi aderenti.
- Decide, per proposta di un terzo e con maggioranza dei due terzi degli aderenti, l'allontanamento temporaneo, o definitivo, di un aderente dall'**IPC-BRIANZA**.
- Ratifica i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.
- Stabilisce l'ordine d'alternanza degli “**aderenti**”, negli incarichi di Presidente e Vice Presidente.

Art. 8

Il **Comitato di Gestione** si riunisce normalmente una volta al mese previa comunicazione formale (lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno, fax con rapporto di trasmissione o e-mail con ricevuta di lettura) del Presidente (o Vice) riportante il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti da trattare, comprendenti anche quelli segnalati dai singoli aderenti. .

Nelle riunioni ciascun delegato può rappresentare, oltre la propria Organizzazione, solo un altro aderente presentando debita delega valida per una sola riunione.

Tale delega non ha titolo per la quantificazione del minimo di presenze necessarie per i vari tipi di riunione.

Una riunione è valida solo se presenti personalmente i delegati di almeno la metà degli aderenti.

La riunione è presieduta dal Presidente o dal Vice

In caso contrario, o d'assenza contemporanea del Presidente e del Vice Presidente, la riunione è automaticamente convocata con lo stesso ordine del giorno il primo giorno feriale dopo i successivi sette giorni, dandone notizia agli assenti.

In seconda convocazione, la riunione è valida solo se presenti almeno metà degli aderenti. Se sono assenti sia il Presidente che il Vice Presidente, la riunione è presieduta dal delegato più anziano.

Previa richiesta urgente motivata da parte di un terzo degli aderenti, il Presidente, o il Vice, convoca il Comitato di Gestione entro i dieci giorni successivi al ricevimento della richiesta.

La metà degli aderenti può auto-convocare il Comitato precisandone i motivi. In questo caso è valida solo la prima convocazione e devono essere presenti almeno metà degli aderenti. Se sono assenti sia il Presidente che il Vice Presidente la riunione è presieduta dal delegato più anziano.

Partecipano alle riunioni del **Comitato di Gestione**, senza diritto di voto qualora non siano delegati, i **Responsabili di Progetto** e la **Segreteria** che assicura la stesura del verbale ed eventualmente le Organizzazioni che partecipano occasionalmente alle attività dell'**IPC-BRIANZA** come descritte nell'Art.3.

Gli argomenti trattati come “**varie ed eventuali**” nell'ordine del giorno non possono essere oggetto di votazione.

Il delegato, quando richiesto, ha l'obbligo di esprimere il proprio voto, anche astenendosi, in merito agli argomenti riportati nell'ordine del giorno. In caso contrario l'Organizzazione da lui rappresentata sarà considerata assente per tutta la riunione.

Salvo i casi previsti dal regolamento, le decisioni sono approvate con maggioranza semplice degli aderenti presenti.

Nel corso della riunione, per l'approvazione di qualsiasi argomento, un terzo degli aderenti presenti può richiedere una maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

In tutte le votazioni, in caso di parità, il voto di chi presiede la riunione vale doppio.

Chi presiede la riunione, purché informato prima del suo inizio, può autorizzare la presenza d'altri Volontari degli aderenti e/o terzi. Solo se ulteriormente autorizzati questi possono intervenire sugli argomenti trattati nel corso della riunione.

All'inizio della riunione, il delegato che ritiene di doversi allontanare prima del termine formale della stessa, lo deve segnalare a chi la presiede. L'allontanamento non preannunciato è un comportamento da censurare e da riportare nel verbale.

Se gli allontanamenti provocano un'insufficienza numerica delegittimante il tipo di riunione, chi la presiede può decidere di terminarla, o proseguirla senza che vi siano votazioni su qualsiasi argomento.

Art. 9

Sono possibili modifiche ed integrazioni al presente regolamento, con specifica riunione del **Comitato di Gestione**, approvate con una maggioranza qualificata dei due terzi degli aderenti

Art. 10

Le sedi operative e le denominazioni delle Organizzazioni promotrici dell'**IPC-BRIANZA**, per quanto previsto nell'ultimo capoverso dell'art. 4, sono:

ADERENTI

- **AGRATE B.ZA** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **ARCORE** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **BURAGO** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **CAPONAGO** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **CAMPARADA** – Ass.ne Prot. Civile
- **CAVENAGO B.ZA** – Ass.ne Prot. Civile
- **CONCOREZZO** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **CORNATE** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **LOMAGNA** – Ass.ne Prot. Civile
- **MEZZAGO** - Associazione A.V.S. K9
- **OSNAGO** - Associazione i Falchi
- **RONCELLO** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **RONCO BRIANTINO** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **SULBIATE** – Ass.ne Rio Vallone
- **USMATE-VELATE** – Gruppo Comunale di Prot. Civile
- **VIMERCATE** – Gruppo Comunale di Prot. Civile

ALLEGATO 1

• TURNAZIONE PRESIDENZA e VICEPRESIDENZA

A tal proposito, a partire dall'anno 2008, si stabilisce una ipotesi di turnazione della Presidenza e Vicepresidenza sulla base degli eventi recenti (esercitazioni precedenti, 2006 Agrate e 2007 Arcore) e dell' inserimento di nuove organizzazioni che hanno aderito all'Intercomunale:

ANNO	PRESIDENZA	VICEPRESIDENZA
2008	Arcore	Cavenago
2009	Cavenago	Lomagna
2010	Lomagna	Concorezzo
2011	Concorezzo	Vimercate
2012	Vimercate	Caponago
2013	Caponago	Usmate
2014	Usmate	Rio Vallone
2015	Rio Vallone	Agrate
2016	Agrate	Ornago
2017	Arcore	Cavenago
2018	Cavenago	Cornate
2019	Cornate	Camparada
2020	Camparada	Concorezzo
2021	Concorezzo	Burago
2022	Burago	Caponago
2023	Caponago	Ronco Briantino
2024	Ronco Briantino	Vimercate
2025	Vimercate	Usmate
2026	Usmate	Rio Vallone
2027	Rio Vallone	Roncello
2028	Roncello	Arcore
2029	Arcore	A.V.S.K9 Mezzago
2030	A.V.S.K9 Mezzago	I Falchi Osnago
2031	I Falchi Osnago	Lomagna

Modifica alla turnazione: 13/11/2009, Ornago rinuncia alla Vicepresidenza per l'anno 2010 e alla presidenza per l'anno 2011 in quanto non si sentono pronti come gruppo e come Comune ad una gestione così impegnativa (vedi loro mail del 11 Novembre 2009)

Modifica alla turnazione: per motivi di coordinamento interno Vimercate cambia il suo turno di Presidenza per l'anno 2010 con Lomagna.

Modifica alla turnazione: anno 2012, inserimento dei gruppi di Roncello, Cornate e Ronco Briantino

Modifica alla turnazione: visto l'uscita dall'IPC Brianza dell'Associazione di Carnate, il gruppo comunale di Usmate, prende la vice presidenza per poi nell'anno 2014 essere di presidenza.

Modifica alla turnazione: anno 2017 visto l'uscita dall'IPC Brianza del gruppo di Ornago, il gruppo comunale di Arcore, prende la presidenza e Cavenago la vice presidenza in quanto il gruppo di Roncello rinuncia alla vice presidenza ed alla presidenza dell'anno successivo.

Modifica alla turnazione: anno 2018 inserimento delle Associazioni A.V.S.K9 di Mezzago e i Falchi di Osnago.

ALLEGATO 1

- **TURNAZIONE PRESIDENZA e VICEPRESIDENZA**

Modifica alla turnazione: anno 2018 Lomagna rinuncia alla Vicepresidenza per l'anno 2019 e alla Presidenza per l'anno 2020 in quanto non si sentono pronti come gruppo ad una gestione così impegnativa. (vedi verbale direttivo del 14/11/2018)